

## Lo spreco dei corsi per il parto

**S**arà la conseguenza della concorrenza e del libero mercato anche nella sanità. Ma non per questo sembra tutto chiaro e sensato. Per esempio, una donna che decide di iscriversi ad un corso di preparazione al parto agli Ospedali Riuniti paga un ticket di £ 70.000, mentre il medesimo corso è gratuito all'Asl provinciale. In quest'ultimo caso evidentemente il costo è a carico della collettività. Forse è giusto, forse no. Ma non è questo il punto. Resta da spiegare perché fino a poco tempo fa i corsi di preparazione al parto gestiti dall'Asl in città e nell'hinterland si

tenevano in sedi decentrate, nei consultori, nelle palestre comunali, utilizzando le strutture pubbliche esistenti (quindi a costo zero per l'Asl e più comode per gli utenti). Ora i corsi sono stati centralizzati in una palestra della Villa S. Apollonia, una struttura privata che viene presa in affitto per le ore dei corsi. Così, per le donne gravide c'è il danno della minor comodità, e per tutti i cittadini che contribuiscono al pagamento del sistema sanitario nazionale c'è la beffa dello spreco di parecchi milioni che l'Asl versa ad una struttura privata potendo in diversi casi farne a meno. (f.l.)

## Una clinica per ricchi (malati e medici)

**N**el '97 la Clinica Gavazzeni - recentemente passata dalla proprietà Famiglia Gavazzeni - Curia alla società dei fratelli Rocca, che controllano anche l'Humanitas di Milano - ha prodotto un fatturato di quasi 39 miliardi di lire. Nel 1996 aveva superato i 27 miliardi, nel 1995 i 13 miliardi e nel 1994 gli 8 miliardi. Una crescita veramente sensazionale. Merito delle capacità dei managers della Casa di cura? Senza dubbio: da una recente pubblicazione risulta che la Gavazzeni nel 1996 era la quarta struttura sanitaria della Lombardia per "ricavo medio per ogni giornata di degenza".

Ovvero, calcolando 100 lire la media regionale di quanto riscosso per ogni giorno di ricovero di ogni malato, risulta che la Gavazzeni ha riscosso 1.585 lire, cioè quasi 16 volte di più. Ciò spiega perché nel 1997 la Clinica Gavazzeni era seconda nella classifica del "ricavo medio per medico". Come dire che i medici della Gavazzeni hanno potuto contare sulla modica cifra di Lire 1.392.073.000 a testa.

È vero: a volte nella sanità ci sono proprio degli sprechi... (r.a.)

*Dati forniti dalla Direzione generale della sanità - Atti del convegno "Dal Galeazzi al San Raffaele" - Ediesse*